

# GLOSSARIO



**Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

## 1 – AGENDA 21

L'Agenda 21 è il documento programmatico sul quale si sono incentrati i lavori del Summit della Terra di Rio de Janeiro, nel 1992: materialmente, si tratta di 800 pagine in cui viene tracciato il quadro dei diritti e dei doveri per il nuovo secolo in materia ambientale. Le Agende 21 Locali sono gli strumenti con cui i principi generali definiti a Rio vengono concretamente tradotti nelle politiche locali.

## 2 – ACQUE REFLUE

Acque di scarico derivanti da attività industriali o da scarichi domestici. Possono essere versate nell'ambiente esterno nel rispetto normativa sugli scarichi; nel caso di superamento dei valori di contaminazione necessitano invece di un adeguato trattamento.

## 3 – AMBIENTE

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, gli esseri umani e le loro interazioni.

## 4 – ANALISI AMBIENTALE

Analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse alle attività di un'organizzazione.

Si tratta, quindi, di una vera e propria fotografia delle attività di una certa organizzazione e degli aspetti ambientali da essa generati.

## 5 – A.R.P.A.

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

## 6 – ASPETTO AMBIENTALE

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

## 7 – AUDIT AMBIENTALE

Insieme delle attività, svolte secondo apposita procedura, che consente una verifica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione e del sistema di gestione ambientale. La verifica riguarda sia la corretta attuazione delle politiche e delle procedure operative aziendali, sia la verifica del raggiungimento di obiettivi fissati e l'individuazione di eventuali azioni correttive, sia la verifica della conformità normativa. Audit ambientali possono essere svolte sia da verificatori interni all'azienda, sia esterni, quali società di consulenza accreditate per il rilascio della certificazione ambientale.

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
[http: //www.confartigianatotorino.it](http://www.confartigianatotorino.it) – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

## 8 – BEST AVAILABLE TECHNOLOGY (BAT)

La più efficiente ed avanzata tecnologia, industrialmente disponibile ed applicabile in condizioni tecnicamente valide, in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso. Nella Direttiva 96/61/CE, rientrano in questa definizione anche le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e dismissione di un impianto. L'applicazione della migliore tecnologia disponibile per la riduzione e l'abbattimento dell'inquinamento generato dall'esercizio di un impianto è la base sulla quale il legislatore fissa i valori limite di emissione degli inquinanti.

## 9 – BILANCIO AMBIENTALE

Strumento volontario e satellite rispetto al bilancio economico – finanziario di un ente. Nasce dalla necessità di contabilizzare in modo tangibile tutte le relazioni tra un'organizzazione e l'ambiente.

## 10 – BIOGAS

Gas che si forma dalla fermentazione dei rifiuti accumulati in discarica. È costituito per la maggior parte da metano.

## 11 – BIOMASSE

Qualunque materiale di origine organica. Le biomasse residuali (rifiuti urbani di origine organica, rifiuti agricoli, residui delle lavorazioni agroindustriali, rifiuti organici di processi industriali) possono essere utilizzate come combustibile per la produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili.

## 12 – BIORISANAMENTO

Procedimento di bonifica di un sito contaminato sfruttando l'attività dei microrganismi per degradare rapidamente sostanze inquinanti fino a concentrazioni accettabili.

## 13 – BONIFICA

Intervento per il recupero di situazioni di contaminazione ambientale derivate da eventi accidentali o da attività umane (generalmente produzioni industriali), in modo da riportare le concentrazioni delle sostanze inquinanti nei siti trattati al di sotto di limiti tabellari fissati per legge o in condizione da non arrecare pericolo secondo i parametri di un'analisi del rischio. Può essere effettuato con diverse tecnologie chimiche, fisiche o biologiche.

## 14– BUONE PRASSI

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Progetti, comportamenti e attività che contribuiscono all'affermarsi dello sviluppo sostenibile.

## 15- BUSINESS PLAN

Nell'ambito della valutazione di un programma di investimento o di sviluppo, è costituito dall'insieme delle previsioni di mercato, dei piani finanziari, dei conti economici previsionali, delle strutture patrimoniali, dei flussi di cassa nonché degli indici di redditività che servono per valutare la fattibilità del progetto, la sua efficacia economica e il merito del credito.

## 16 - CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Per migliorare l'impatto sull'ambiente della propria attività, molte imprese industriali hanno iniziato a sottoporsi alla verifica di certificatori esterni. Nel caso in cui le verifiche effettuate non abbiano evidenziato la presenza di processi produttivi a rilevante impatto e il superamento dei valori-limite alle emissioni prescritte dalla normativa in vigore, viene rilasciata una certificazione ambientale che si rifà allo standard volontario prescelto (ad es. BS 7750 o ISO 14000). Più recente è l'adesione al Regolamento EMAS, che prevede l'accreditamento di verificatori a livello comunitario.

La certificazione ambientale può essere rilasciata oltre che per un Sistema di Gestione anche per un Rapporto Ambientale (valutazione della correttezza metodologica nella raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati con verifiche a campione sulle attività oggetto del Rapporto).

## 17 - CERTIFICAZIONI VOLONTARIE DI QUALITA'

Attestato (rilasciato da Enti qualificati) che certifica un processo industriale o di servizi secondo normative standardizzate, stabilite dai regolamenti I.S.O. e U.N.I., che assicurano i terzi (clienti, fornitori, finanziatori, pubblica amministrazione) sulla corretta regolamentazione ed esecuzione del ciclo di attività. Ad esse si affiancano la "Certificazione Ambientale", che certifica, inoltre, che i processi produttivi e di servizio sono realizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale e senza provocare impatti ambientali rilevanti.

## 18- COGENERAZIONE

Produzione associata di energia elettrica e di calore in una centrale termoelettrica o in un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti: processo in cui si sfrutta anche il vapore uscente dalla turbina per inviarlo ad utenze diverse, civili o industriali, sia in forma gassosa che come acqua calda, dopo condensazione. La cogenerazione è caratterizzata da un'elevata efficienza termodinamica.

## 19 - COMPOST

Fertilizzante costituito principalmente da humus.

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Si ottiene da un processo di trasformazione biologica dei rifiuti organici: avanzi di cucina, potature, deiezioni di animali.

## 20 - COMPOSTAGGIO

Fermentazione controllata dei rifiuti organici che si effettua in impianti appositi per ottenere il compost.

È realizzabile anche domesticamente con i propri scarti organici utilizzando una compostiera, contenitore che aiuta il processo mantenendo la temperatura per l'azione aerobica dei batteri, favorendo la circolazione dell'aria e prevenendo i cattivi odori.

## 21 - COMMAND AND CONTROL

Strumento di politica ambientale basato sull'emanazione di norme e sul relativo controllo dell'applicazione e dell'osservanza.

Rappresenta l'approccio iniziale che sin dagli anni '70 ha improntato la legislazione per la gestione delle politiche ambientali.

A decorrere dai primi anni '90 in contrapposizione a tale sistema si è posto quello dell'EMAS che introduce approcci volontari di corresponsabilizzazione.

## 22 - DEPURATORE

Impianto per la riduzione della concentrazione di inquinanti contenuti nelle acque reflue, abitualmente basato su due tipologie di trattamenti:

- il processo chimico-fisico, rivolto alla rimozione dei solidi sospesi, al riequilibrio della acidità o alcalinità eccessive, alla neutralizzazione di particolari sostanze nocive prima del successivo trattamento biologico, per aerazione;
- il processo biologico, ad opera di microrganismi selezionati che provocano la degradazione delle sostanze organiche inquinanti, fino a farle rientrare nei limiti di legge.

In genere un depuratore è composto da una serie di vasche collegate, in cui le acque fluiscono in serie per subire i vari passaggi dell'intervento depurativo.

## 23 - DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Documento che illustra la struttura e la politica ambientale dell'organizzazione, le principali caratteristiche del sistema di gestione ambientale, gli aspetti ambientali più importanti, gli obiettivi, i target e le prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Questa dichiarazione verrà convalidata dai verificatori ambientali accreditati e registrata da parte dell'Organismo Pubblico competente (ARPA).

## 24 - DISCARICA CONTROLLATA

Impianto per smaltire i rifiuti nel terreno, con caratteristiche tecniche e costruttive dipendenti dalla tipologia di rifiuti che accoglie e prescritte dalla legge.

Quella di 1° categoria viene progettata per smaltire i rifiuti urbani, quella di 2° categoria per i rifiuti speciali provenienti dalle attività industriali, commerciali e agricole, quella di 3° categoria per i rifiuti pericolosi, dopo opportuno trattamento.

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100

<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

## 25 - DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE

Documento in cui sono definiti gli obiettivi ed i relativi target ambientali che si vogliono raggiungere ed i principali criteri di azione che si perseguiranno per conseguire questi stessi obiettivi.

## 26 - DOCUP

Documento Unico di Programmazione

## 27 - DRENAGGIO

All'interno della discarica, rete che permette la raccolta delle acque piovane e del percolato.

Il liquido così raccolto è convogliato in appositi impianti di depurazione.

In generale è l'operazione di rimozione dell'acqua superficiale o di falda in una data area, per gravità o per pompaggio.

## 28 - ECOSISTEMA

Unità composta da un determinato ambiente, dagli organismi che in esso vivono (animali e vegetali), dai fenomeni chimici e fisici che vi si verificano e dalle reciproche interazioni.

## 29 - EFFETTO SERRA

Aumento graduale della temperatura media dell'atmosfera terrestre causata dalla riduzione del potere disperdente del calore: il progressivo aumento negli strati atmosferici inferiori della percentuale di anidride carbonica in proporzione ad ossigeno ed azoto, creando uno schermo riflettente simile alle vetrate di una serra, impedisce che il calore dei raggi solari si diffonda verso l'alto.

## 30 - E.M.A.S.

Environmental Management Audit Scheme (Sistema di Controllo della Gestione Ambientale).

Strumento di politica ambientale di tipo volontario introdotto in Europa con il Regolamento (CEE) 1836/93. Questo strumento non si basa più soltanto sull'imposizione di norme e sul controllo della loro corretta applicazione ("command and control"), ma sul miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di un'organizzazione. Questi soggetti, quindi, saranno coinvolti in modo diretto nella crescita della qualità ambientale anche attraverso una partecipazione attiva dei dipendenti e del personale ed un rapporto di fiducia nuovo con le istituzioni e la popolazione. L'organizzazione che intende acquisire la registrazione EMAS è tenuta ad ottemperare ai seguenti adempimenti: " Documento di politica ambientale " Analisi

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Ambientale Iniziale " Sistema di Gestione Ambientale " Auditing Ambientale " Dichiarazione Ambientale.

Il regolamento EMAS incorpora totalmente, dal punto di vista dei contenuti e degli adempimenti, la norma UNI EN ISO 14001.

Pertanto, sarà possibile, per un'organizzazione già certificata, conseguire in modo più semplice la registrazione EMAS.

### 31 - ENERGIA ALTERNATIVA

Energia prodotta utilizzando fonti diverse da quelle tradizionali fossili (carbone, petrolio e gas naturale) o nucleari, ovvero utilizzando tecnologie innovative ad alto rendimento (cogenerazione).

### 32- F.S.E.

Fondo Sociale Europeo.

### 33 - FALDA

Complesso delle acque che imbevono uno strato sotterraneo di rocce permeabili: è definita artesiane se le acque sono in pressione tra due strati di terreno impermeabile, freatica se le acque filtrano liberamente attraverso gli strati soprastanti e sono raggiungibili con comuni pozzi.

### 34 - I.S.O. 14001

L'ISO 14001 (International Standard Organization) è una norma di sistema che definisce i requisiti organizzativo-gestionali di tipo ambientale che un'organizzazione deve soddisfare per ottenere il riconoscimento di un certificatore esterno indipendente.

### 35 - IDROCARBURI

Classe di composti chimici contenenti solo carbonio e idrogeno, in forma liquida, solida o gassosa. Sono i costituenti fondamentali del petrolio e dei gas naturali, bruciano molto rapidamente (ossidazione rapida), hanno diversissime strutture molecolari, motivo per il quale si prestano ai più diversi utilizzi applicativi. L'analisi della composizione molecolare di un idrocarburo ci permette la loro suddivisione in due categorie: a catene aperte (idrocarburi alifatici aciclici: alcani, alcheni, alchini, ecc.) e chiuse (idrocarburi ciclici: alifatici ciclici o aliciclici e aromatici - alcuni dei quali sono cancerogeni per l'uomo). Sono comunque praticamente illimitate le combinazioni tra gli atomi del carbonio che danno luogo a composti con queste caratteristiche.

### 36- IMPATTO AMBIENTALE

#### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Qualunque modificazione dell'ambiente negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

### 37 - INERTIZZAZIONE

Trattamento finalizzato a ridurre la mobilità dei contaminanti di un rifiuto, ad esempio per solubilizzazione in acqua, prevenendo o limitando al minimo il loro trasferimento nell'ambiente.

### 38 - INQUINAMENTO

Alterazione dell'ambiente naturale, di tipo chimico, fisico o biologico, causata da un'attività umana che provoca disturbi o danni all'ambiente stesso alterandone l'equilibrio.

### 39 - IN SITU/EX SITU

Termini latini utilizzati per indicare la modalità esecutiva spazio/temporale di un intervento di risanamento ambientale o di bonifica: quindi si definisce in situ il disinquinamento del materiale contaminato effettuato all'interno dell'area interessata, ex situ quello effettuato all'esterno dell'area dalla quale è stato prelevato.

### 40 - INVESTIMENTI AMBIENTALI

Sono gli investimenti destinati a prevenire, ridurre e riparare i danni causati all'ambiente.

Da questa categoria sono esclusi i costi sostenuti da un'impresa o da un ente pubblico in attuazione di obblighi di legge, ovvero destinati ad adeguare i metodi di produzione ai fini della salvaguardia dell'ambiente.

### 41 - LIMITI DI ESPOSIZIONE

I limiti di esposizione sono i valori di concentrazione delle sostanze presenti nell'aria che si ritiene possano essere sopportato, giorno dopo giorno, dalla maggior parte dei lavoratori, senza ripercussioni negative sulla loro salute. Se ne possono definire tre tipologie: un limite di esposizione giornaliero, un limite per breve tempo di esposizione, un limite di esposizione istantaneo.

### 42 - MATERIE PRIME SECONDE

Materiali di scarto di determinati processi produttivi che sono riutilizzati come materie prime in altri processi di produzione. A partire dall'emanazione del Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (e del decreto ministeriale di applicazione del 5 febbraio 1998), le mps sono considerate rifiuti per recupero e riutilizzo.

### 43 - METALLI PESANTI

#### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Metalli con elevato peso specifico (densità maggiore di 5). Tali metalli, immessi nell'atmosfera nel corso di numerosi processi industriali, migrano verso le matrici acqua e suolo e possono entrare nella catena alimentare, bioaccumulandosi pericolosamente negli organismi viventi.

#### 44 – MIGLIORAMENTO CONTINUO

Processo di miglioramento, di anno in anno, del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

#### 45 – N.P.A.

Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale.

#### 46 – OLIO ESAUSTO

Olio di natura minerale o sintetica che subisce delle trasformazioni chimico-fisiche dovute al suo utilizzo, che ne alterano la struttura originaria. Può essere contaminato da particelle metalliche se usato a contatto con parti meccaniche o da residui di combustione o derivanti dalla decomposizione degli additivi.

#### 47 – PCDD (policlorodibenzodiossina) – PCDF (policlorodibenzofurano)

Sostanze chimiche della famiglia dei microinquinanti organici clorurati che si possono sprigionare durante la combustione dei rifiuti, e abbattute, secondo le norme vigenti, da apposite linee di depurazione dei fumi. Si ha la loro completa termodistruzione solo a temperature dell'ordine dei 1100-1200°C.

#### 48 – PERCOLATO

Le piogge atmosferiche, cadendo sui rifiuti stoccati, ne raccolgono le sostanze in decomposizione. Il liquido prodotto prende il nome di percolato ed ha una elevata concentrazione di batteri.

#### 49 – P.M.I.

La sigla è l'abbreviazione di Piccola e Media Impresa nell'ambito delle norme comunitarie. Esistono due diverse definizioni di PMI entrambe valide. La prima è quella a cui si fa riferimento nell'ambito di finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti (B.E.I.) e di certi programmi di sviluppo.

Corrisponde alle seguenti caratteristiche:

- numero di dipendenti non superiore alle 500 unità;
- fatturato annuo inferiore ai 38 milioni di Euro, oppure con un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 75 milioni di Euro;

#### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

- quota di partecipazione non superiore a un terzo da parte di un'impresa eccedente i suddetti parametri; la seconda è quella che fa riferimento alla disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alle imprese e di ammissione ai contributi dei Fondi strutturali.

Risponde alle seguenti categorie:

Imprese industriali Piccole Imprese

- numero di dipendenti non superiore alle 50 unità;  
- fatturato annuo inferiore ai 5 milioni di Euro, oppure con un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di Euro. Inoltre non deve far capo per più di un quarto ad una o più imprese che non corrispondano alle definizioni suddette ad eccezione:

- . delle società finanziarie pubbliche;
- . delle società a capitale a rischio;
- . degli investitori istituzionali, purché non esercitino il controllo;

Imprese industriali Medie Imprese

- numero di dipendenti non superiore alle 250 unità;  
- fatturato annuo inferiore ai 20 milioni di Euro, oppure con un totale dello stato patrimoniale inferiore ai 10 milioni di Euro, oltre le ulteriori condizioni già indicate per le piccole imprese;

Imprese di servizio Piccole e Medie Imprese

- numero di dipendenti non superiore alle 90 unità;  
- fatturato annuo inferiore ai 7,5 milioni di Euro, oppure con un totale dello stato patrimoniale inferiore ai 3,75 milioni di Euro. Non deve far capo per più di un quarto ad una o più imprese che non corrispondano a questa definizione.

## 50 – POLITICA AMBIENTALE

Dichiarazione fatta da una organizzazione delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

## 51 – PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Uso di procedimenti, prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione dei materiali.

## 52 – RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta che raggruppa i rifiuti urbani per materiali omogenei al fine di avviarli al riciclaggio. Ogni Comune stabilisce le modalità e le omogeneità dei materiali.

## 53 – RAPPORTO AMBIENTALE

Documento aziendale periodico, tramite cui l'impresa descrive le sue principali problematiche ambientali, il suo approccio strategico, il proprio Environmental

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Management System, le azioni messe in atto per la protezione ambientale ed espone, per mezzo di dati e indicatori, il proprio impatto sull'ambiente (il bilancio ambientale) e gli aspetti finanziari connessi con l'ambiente (spese correnti e di investimento).

#### 54 - RIFIUTI

Secondo la normativa vigente è "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate in allegato al decreto legislativo n. 22/1997 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".

#### 55 - RIFIUTI SPECIALI

Rifiuti che provengono dalle attività agricole e industriali, dalle demolizioni di edifici, dalle attività di lavorazione e di servizio, dalle attività sanitarie e da veicoli a motore fuori uso.

#### 56 - RIPRISTINO AMBIENTALE

Generalmente è la fase conclusiva di un intervento di bonifica e recupero di un sito inquinato o compromesso che ha lo scopo di riportare le aree alle condizioni e nell'assetto morfologico originario, sovente con operazioni di rimboschimento e inerbimento studiate su misura per le caratteristiche dei suoli e la climatologia dei luoghi. È prevista fin dal progetto preliminare dell'intervento.

#### 57 - RIFIUTI SOLIDI URBANI

Sono i rifiuti domestici, da noi prodotti ogni giorno. Tra questi si distingue la categoria degli ingombranti, che non possono essere depositati in cassonetto e vanno raccolti diversamente: mobili vecchi, elettrodomestici, ecc.

#### 58 - RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Rifiuti che contengono sostanze inquinanti, tossiche, da non smaltire in discarica o con le modalità degli RSU.

#### 59 - SCORIE DI COMBUSTIONE DEI RSU

Residuo solido dell'incenerimento dei rifiuti solidi urbani, materiali composti da una percentuale di inerti (non combustibili) che si aggira attorno al 30% in peso ed al 10% in volume dei rifiuti in entrata nel forno.

#### 60 - SINCERT

Organismo italiano di accreditamento degli enti certificatori.

#### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

## 61 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Consiste in una serie di azioni e di strumenti. Tali azioni dipendono l'una dall'altra al fine di raggiungere un chiaro e definito obiettivo: la protezione dell'ambiente.

**Sono sistemi di gestione ambientale l'EMAS e l' ISO 14001.**

## 62 - SITO

Tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di una organizzazione che copra attività prodotti e servizi.

Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

## 63 - SMOG

Miscela di fumo (smoke) e nebbia (fog) e fini residui di combustione che inquina l'atmosfera: è concentrata vicino al suolo a causa di un fenomeno di inversione termica, che consiste nell'aumento della temperatura dell'aria all'aumentare della quota, al contrario di quello che abitualmente accade.

## 64 - SVILUPPO SOSTENIBILE

Concetto cardine delle tematiche trattate nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992 e la cui definizione è contenuta originariamente nel Rapporto della Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (Commissione Burtland dal nome della presidente, la norvegese Gro Harem Burtland) del 1987. È inteso come quello sviluppo "che fa fronte alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie esigenze".

## 65- STOCCAGGIO

Operazione di immagazzinamento temporaneo di rifiuti, seguendo determinate precauzioni fissate dalla legge.

## 66- TASSE AMBIENTALI

Tasse che gravano sulla produzione e sull'emissione di sostanze e prodotti inquinanti, basate sul principio che "chi inquina paga": sono quindi mirate ad imputare alle imprese e ai consumatori che inquinano il costo dell'inquinamento derivante dalle attività di produzione e consumo.

## 67 - TARGET AMBIENTALE

### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

#### 68 - TERMODISTRUZIONE

Processo di incenerimento dei rifiuti in forni appositi, con recupero dell'energia termica prodotta (termovalorizzazione - caso in cui l'energia ottenuta dalla combustione produce un ricavo maggiore dei costi sostenuti per la preparazione in impianto del materiale da bruciare) o senza tale recupero.

#### 69 - TERMORIDUZIONE

Processo di riduzione del volume dei rifiuti, dopo combustione, che fa in modo di ottenere dalla massa iniziale solo scorie e ceneri.

#### 70 - U.N.I.

Ente Nazionale per l'Unificazione: è preposto alla stesura, standardizzazione e unificazione delle misure e delle procedure di progettazione, produzione e collaudo che riguardano qualsiasi tipo di prodotto e attività tecnica. Fa parte dell'International Standard Organization (vedi).

#### 71 - VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA

Metodica che consente di valutare l'impatto ambientale di un prodotto, prendendo in considerazione tutto il suo periodo di vita, a partire dalle attività relative all'estrazione e al trattamento delle materie prime, fino alle attività produttive, al trasporto, alla distribuzione, all'uso, ai ricicli e riutilizzi e allo smaltimento finale.

#### 72 - VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla valutazione, da parte delle Autorità competenti, dell'impatto complessivo del progetto di un'opera sull'ambiente. Tale procedura programma l'esame di uno studio di impatto ambientale predisposto da colui che propone l'opera da realizzare, la consultazione dei cittadini in merito alla sua realizzazione, la formulazione di prescrizioni e modifiche. In ambito comunitario la materia è regolamentata con la direttiva 85/337/CEE (modificata dalla Dir. n. 97/11/CE). Nel nostro paese non esiste una disciplina organica che la recepisca ma sono in vigore una serie di provvedimenti transitori e settoriali.

#### 73 - VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO

Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure previste dalla legge.

#### **Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. +39 011 5062111 - Fax +39 011 5062100  
<http://www.confartigianatotorino.it> - e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)

**Confartigianato Imprese Torino**

10122 Torino – Via Cernaia, 20 – Tel. +39 011 5062111 – Fax +39 011 5062100  
[http: //www.confartigianatotorino.it](http://www.confartigianatotorino.it) – e\_mail: [info@confartigianatotorino.it](mailto:info@confartigianatotorino.it)